

Il Segretario Generale

Prot.n. 12861/SB/gc

Roma, 4 giugno 1956

Per Conoscenza

rf

Carissimo Don Alfonso,

ho ricevuto la tua del 29 maggio scorso contenente le precisazioni in ordine al contributo ACEC per le Marche. Comprendo le tue preoccupazioni al riguardo e ti assicuro che sottoporro al Presidente la tua autorevole opinione per un eventuale riesame di quella particolare situazione.

Ritengo tuttavia che per quest'anno non sia opportuno chiedere alla SIAE l'adozione di criteri diversi da quelli che noi stessi abbiamo proposto nel dicembre del 1955. Può darsi inoltre che entro l'anno si arrivi alla costituzione della Sezione regionale dell'AGIS, e di conseguenza si potranno applicare criteri unitari per la riscossione delle quote associative.

La Presidenza è unanimamente d'accordo nell'aiutare per quanto possibile la iniziale attività del Servizio Assistenza delle Marche: Don Di Renzo ha dato pratica dimostrazione di poter meritare tutto l'appoggio di cui ha bisogno.

Sul nuovo decreto apertura sale sei sufficientemente informato attraverso la corrispondenza col Presidente, che ricevi per conoscenza. Certo, la soppressione del famoso emendamento farebbe superare gli attuali problemi creati dai nuovi criteri, ma non so se sarà realizzabile l'azione che l'On. Manzini riteneva possibile in sede di Commissione senatoriale. Comunque, avremo occasione di parlare a lungo del decreto in occasione del prossimo Consiglio Direttivo.

L'incontro con Don Bongioanni avverrà a Milano durante il Convegno lombardo: spero che tu possa fermarti a Milano in tutti e tre i giorni dei lavori del Convegno.

Nell'attesa di rivederti presto, e con l'augurio che tu abbia smaltito per allora l'amarezza post-elettorale, ti saluto caramente.

Don Alfonso BONETTI
Via S. Felice, 64
BOLOGNA

(Silvano Battisti)